

Esercizj, e le prediche fatte a dialogo, o a porte chiuse.

1121) La vanità e l'interesse ebbero qui ancora la loro parte, e si sono veduti predicare uomini inetti piuttosto in distruzione, che in edificazione. Ciò principalmente accadeva in quelli della Quadragesima. Cercarono mettervi rimedio i Prelati, ma essendo non bene riuscito il primo divennero al secondo espresso nel seguente Mandato dal Pa:^a Gianfrancesco Morosini nel 1651, 9 Dicembre.

Gianfrancesco Morosini per Divina Misericordia Patriarca di Venezia, e Primate della Dalmazia.

Essendosi trovato molto pericoloso in pratica l'uso di ricevere in nota i nomi de' Predicatori, e dare loro le licenze pochi giorni prima, ch'essi siano per porsi attualmente alle predicationi medesime; perchè trovandosi tra essi alcuno non habile, o per altro rispetto non admissibile a ministero di sì grand' importanza, non permette la strettezza del tempo quella provizione, che sarebbe più conveniente. Per ciò desiderando noi di rimover quanto possiamo l'occasione di scandali & inconvenienti, che in ciò possono incontrarsi: Comandiamo espressamente in Virtù di S. Obedientia a tutti i RR. Piovani, Capitoli delle Chiese secolari, Abbadesse, Priore & altre Superiori de' Monasteri sottoposti alla nostra giurisdizione, ov'è solito predicarsi la Quaragesima, che debbano per il giorno dell'Epifania ogni anno in avvenire haver presentata nella Cancellaria nostra Pa:^e nota distinta del Predicatore, che dovrà predicare in ciascheduna delle Chiese predette. Altrimenti &c. In quorum &c.